BLACK LIST ANTIRICICLAGGIO

1. **ELENCHI DEL GRUPPO DI AZIONE FINANZIARIA INTERNAZIONALE (GAFI) DEGLI STATI AD ALTO RISCHIO CON CARENZE STRATEGICHE NEI RISPETTIVI SISTEMI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL RICICLAGGIO E DEL TERRORISMO (aggiornati al 24 febbraio 2023)**

Giurisdizioni sottoposte a monitoraggio rafforzato:

Albania
Barbados
Burkina Faso
The Cayman Islands
The Democratic Republic of the Congo
Gibraltar
Haiti
Jamaica
Jordan
Mali
Mozambique
Nigeria
Panama
Philippines
Senegal
South Africa
South Sudan
Syria
Tanzania
Türkiye
Uganda
United Arab Emirates
Yemen

Giurisdizioni non più soggette a un maggiore monitoraggio da parte del GAFI:

Cambodia
Morocco

2. LISTA U.E. DEI PAESI AD ALTO RISCHIO DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO (aggiornata al 17 maggio 2023).

Afghanistan
Barbados
Burkina Faso
Cayman Islands
Democratic Republic of the Congo
Democratic People's Republic of Korea (DPRK)
Gibraltar
Haiti
Iran
Jamaica
Jordan
Mali
Mozambique
Myanmar
Nigeria
Panama
Philippines
Senegal
South Africa
South Sudan
Syria
Tanzania
Trinidad and Tobago
Uganda
United Arab Emirates
Vanuatu
Yemen

3. PRECEDENTI WHITE LIST ANTIRICICLAGGIO D.M. 10 aprile 2015 (GU 108 del 12.5.2015)

Stati extracomunitari che impongono obblighi equivalenti a quelli previsti dalla Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e che prevedono il controllo del rispetto di tali obblighi.

1. Australia; 2. Brasile; 3. Canada; 4. Hong Kong; 5. India; 6. Giappone; 7. Repubblica di Corea, 8. Messico; 9. Singapore; 10. Stati Uniti d'America; 11. Repubblica del Sudafrica; 12. Svizzera. 13. San Marino. Ai medesimi fini, nell'elenco suindicato sono inseriti, altresì i seguenti territori:

1. Mayotte; 2. Nuova Caledonia; 3. Polinesia francese; 4. Saint-Pierre e Miquelon; 5. Wallis e Futuna; 6. Aruba; 7. Curacao; 8. Sant Maarten; 9. Bonaire; 10. Sint Eustatius; 11. Saba.

BLACK LIST FISCALI

1. **LISTA U.E. DELLE GIURISDIZIONI NON COOPERATIVE AI FINI FISCALI (aggiornata al 14 febbraio 2023)**

Samoa americane
Anguilla
Bahamas
Isole Vergini britanniche
Costa Rica
Figi
Guam
Isole Marshall
Palau
Panama
Russia
Samoa
Trinidad e Tobago
Isole Turks e Caicos
Isole Vergini degli Stati Uniti
Vanuatu

2. D.M. 4 settembre 1996 WHITE LIST

Stati con i quali è attuabile lo scambio di informazioni ai sensi delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni sul reddito

1) Algeria - 2) Argentina - 3) (Eliminato) - 4) Australia - 5) Austria - 6) (Eliminato) - 7) Belgio - 8) Bielorussia - 9) Brasile - 10) Bulgaria - 11) Canada - 12) Cina - 13) Corea del Sud - 14) Costa d'Avorio - 15) Croazia - 16) Danimarca - 17) Ecuador - 18) Egitto - 19) Emirati Arabi Uniti - 20) Federazione Russa - 21) Filippine - 22) Finlandia - 23) Francia - 24) (Eliminato) - 25) Germania 26) Giappone - 27) Grecia - 28) India - 29) Indonesia - 30) Irlanda - 31) Israele - 32) Jugoslavia - 33) Kazakistan - 34) (Eliminato) - 35) Kuwait - 36) Lituania - 37) Lussemburgo - 38) Macedonia 39) Malta - 40) Marocco - 41) Mauritius - 42) Messico - 43) Norvegia - 44) Nuova Zelanda - 45) Paesi Bassi - 46) Pakistan - 47) Polonia - 48) Portogallo - 49) Regno Unito - 50) Repubblica Ceca 51) Repubblica

Slovacca - 52) Romania - 53) Singapore - 54) Slovenia - 55) Spagna - 56) Sri Lanka 57) Stati Uniti - 58) Sud Africa - 59) Svezia - 60) (Eliminato) - 61) Tanzania - 62) Thailandia - 63) Trinidad e Tobago - 64) Tunisia - 65) Turchia - 66) (Eliminato) - 67) Ucraina - 68) Ungheria - 69) (Eliminato) - 70) Venezuela - 71) Vietnam - 72) Zambia.

3. D.M. 4 maggio 1999 BLACK LIST

Emanato ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 2-bis, del TUIR, individua i Paesi aventi regime fiscale privilegiato, nei confronti dei quali si applica l'inversione della prova in caso di trasferimento della residenza da parte dei cittadini italiani; salvo prova contraria, si considerano, infatti, residenti in Italia i cittadini italiani che si sono cancellati dalle anagrafi della popolazione residente e che sono emigrati in tali Stati. Con decreto ministeriale del MEF del 20 luglio 2023, dall'elenco riportato dal D.M. è stata eliminata la Svizzera.

Alderney – Andorra – Anguilla - Antigua e Barbuda - Antille Olandesi – Aruba – Bahama – Bahrein – Barbados – Belize – Bermuda - Brunei – Cipro - Costa Rica – Dominica - Emirati Arabi Uniti – Ecuador – Filippine – Gibilterra – Gibuti – Grenada – Guernsey - Hong Kong - Isola di Man - Isole Cayman - Isole Cook - Isole Marshall - Isole Vergini Britanniche – Jersey – Libano – Liberia – Liechtenstein – Macao – Malaysia – Maldive – Malta – Maurizio – Monserrat – Nauru – Niue - Oman – Panama - Polinesia Francese – Monaco - San Marino – Sark – Seicelle – Singapore - Saint Kitts e Nevis - Saint Lucia - Saint Vincent e Grenadine – Taiwan – Tonga - Turks e Caicos – Tuvalu – Uruguay – Vanuatu – Samoa

4. D.M. 21 novembre 2001 BLACK LIST

Emanato ai fini dell'applicazione del regime CFC (controlled foreign companies) per le imprese estere controllate e collegate (artt. 167 e 168 del TUIR) Con decreto ministeriale del 30 marzo 2015, Filippine, Malesia e Singapore sono stati rimossi.

Alderney (Isole del Canale), Andorra, Anguilla, Antille Olandesi, Aruba, Bahamas, Barbados, Barbuda, Belize, Bermuda, Brunei, Cipro, Gibilterra, Gibuti (ex Afar e Issas), Grenada, Guatemala, Guernsey (Isole del Canale), Herm (Isole del Canale), Hong Kong, Isola di Man, Isole Cayman, Isole Cook, Isole Marshall, Isole Turks e Caicos, Isole Vergini britanniche, Isole Vergini statunitensi, Jersey (Isole del Canale), Kiribati (ex Isole Gilbert), Libano, Liberia, Liechtenstein, Macao, Maldive, Montserrat, Nauru, Niue, Nuova Caledonia, Oman, Polinesia francese, Saint Kitts e Nevis, Salomone, Samoa, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Sant'Elena, Sark (Isole del Canale), Seychelles,Tonga, Tuvalu (ex Isole Ellice), Vanuatu.
Sono altresì inclusi tra gli Stati e i territori di cui al precedente elenco:
1) Bahrein, con esclusione delle società che svolgono attività di esplorazione, estrazione e raffinazione nel settore petrolifero;
2) Emirati Arabi Uniti, con esclusione delle società operanti nei settori petrolifero e petrolchimico assoggettate ad imposta;
3) Kuwait, con esclusione delle società con partecipazione straniera superiore al 47% se soggette ad imposizione con le aliquote previste dall'Amiri Decree n. 3 del 1955 o superiore al 45% se soggette ad imposizione con le aliquote previste dalla locale legge n. 23 del 1961, sempre che tali

società non usufruiscano dei regimi agevolati previsti dalle locali leggi n. 12 del 1998 e n. 8 del 2001;
4) Monaco, con esclusione delle società che realizzano almeno il 25% del fatturato fuori dal Principato.

5. DM 23 gennaio 2002 BLACK LIST

Individua i cd. Paradisi Fiscali -> Paesi nei confronti dei quali si applica il regime di indeducibilità dei costi sostenuti dalle imprese (art. 110 commi 10, 11 e 12 del TUIR), come corretto con decreto 27 aprile 2015:

Art. 1 - Paradisi fiscali "assoluti" Kong, Isole Cook, Isole Marshall, Isole Vergini statunitensi, Kiribati (ex Isole Gilbert), Libano, Liberia, Liechtenstein, Macao, Maldive, Nauru, Niue, Nuova Caledonia, Oman, Polinesia francese, Saint Kitts e Nevis, Salomone, Samoa, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Sant'Elena, Sark (Isole del Canale), Seychelles, Tonga, Tuvalu (ex Isole Ellice), Vanuatu.
Art. 2 - Paradisi fiscali "con esclusioni" 1) Bahrein, con esclusione delle società che svolgono attività di esplorazione, estrazione e raffinazione nel settore petrolifero; 4) Monaco, con esclusione delle società che realizzano almeno il 25% del fatturato fuori dal Principato;
Art. 3 - Regimi agevolati di Stati o territori a fiscalità non privilegiata 1) Angola, con riferimento alle società petrolifere che hanno ottenuto l'esenzione dall'Oil Income Tax, alle società che godono di esenzioni o riduzioni d'imposta in settori fondamentali dell'economia angolana e per gli investimenti previsti dal Foreign Investment Code; 2) Antigua, con riferimento alle International business companies, esercenti le loro attività al di fuori del territorio di Antigua, quali quelle di cui all'International Business Corporation Act, n. 28 del 1982 e successive modifiche e integrazioni, nonché con riferimento alle società che producono prodotti autorizzati, quali quelli di cui alla locale legge n. 18 del 1975, e successive modifiche e integrazioni; 5) Dominica, con riferimento alle International companies esercenti l'attività all'estero; 6) Ecuador, con riferimento alle società operanti nelle Free Trade Zones che beneficiano dell'esenzione dalle imposte sui redditi; 7) Giamaica, con riferimento alle società di produzione per l'esportazione che usufruiscono dei benefici fiscali dell'Export Industry Encourage Act e alle società localizzate nei territori individuati dal Jamaica Export Free Zone Act; 8) Kenia, con riferimento alle società insediate nelle Export Processing Zones; 11) Panama, con riferimento alle società i cui proventi affluiscono da fonti estere, secondo la legislazione di Panama, alle società situate nella Colon Free Zone e alle società operanti nelle Export Processing Zone; 12) Portorico, con riferimento alle società esercenti attività bancarie ed alle società previste dal Puerto Rico Tax Incentives Act del 1988 o dal Puerto Rico Tourist Development Act del 1993; 13) Svizzera, con riferimento alle società non soggette alle imposte cantonali e municipali, quali le società holding, ausiliarie e «di domicilio»; 14) Uruguay, con riferimento alle società esercenti attività bancarie e alle holding che esercitano esclusivamente attività off-shore.